

Programmazione a. s. 2018/2019

“QUANTE STORIE”

Per l'anno scolastico 2018/2019 ci proponiamo di realizzare un percorso educativo - didattico che si avvale di un filo conduttore basato sulla narrazione, partendo dal naturale interesse e curiosità che i racconti, le fiabe, le favole e le filastrocche esercitano sui bambini e sull'importanza che hanno come strumento di crescita.

Queste infatti costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.

La narrazione non è un semplice resoconto, ma è “forma” della nostra stessa esperienza e aiuta il bambino a strutturare il quotidiano, a mettere ordine fra fatti, sentimenti, valori, credenze e interazioni umane.

Le storie aiutano a crescere, i bambini non sanno ancora decifrare le lettere, non sanno ancora leggere, ma sono ascoltatori attenti e curiosi, che si stupiscono e si appassionano, si immedesimano, si impauriscono, si entusiasmano e gioiscono soprattutto del lieto fine, quando il bene trionfa sul male.

Gesù è narratore per eccellenza, Maestro nell'arte del racconto soprattutto attraverso le parabole. La narrazione biblica è l'elemento centrale della nostra religione, frequentare, narrando, le pagine della Bibbia permette di misurarsi con l'attualità del suo messaggio, fa evocare e risuonare la “buona notizia” nelle concrete situazioni della vita facendola entrare nell'esistenza di ogni uomo.

Il narrare permette la relazione che nel comunicarsi si arricchisce e cambia, perché ciascuno mette se stesso dentro ciò che racconta e rende la sua esperienza parte di quella stessa storia.

In ognuno di noi è presente il gusto di narrare e narrarsi, così esprimiamo il nostro senso del mondo e lo misuriamo con quello degli altri.

A noi adulti la responsabilità e il piacere di stare con i bambini, consapevoli del compito e dell'opportunità bellissima che abbiamo, di donare a loro, per risvegliare, attraverso la parola ben detta, il loro io e il desiderio di conoscere la realtà.

L'esperienza narrativa non è mai vissuta da soli, essa si fonda sulla costruzione di interazioni positive, si snoda attraverso incontri e relazioni, genera uno scambio emotivo di intensa reciprocità.

I personaggi della narrazione inoltre con le loro azioni indicano valori e norme indispensabili per formare la propria identità culturale.

Gli albi illustrati, i silent-book aiuteranno i bambini a sviluppare creatività, a trovare il proprio modo di “leggere” la storia; il piccolo lettore diventerà protagonista attivo e non più semplice ascoltatore.

Il libro diventerà uno strumento per entrare in relazione con il mondo per imparare a nominarlo e conoscerlo.

Le immagini interagiranno con le parole creando un dialogo fra segno e significato.

Il progetto si declinerà secondo i seguenti periodi:

SETTEMBRE: ACCOGLIENZA: “Il pesciolino arcobaleno”

L'accoglienza a scuola per i bambini, e in particolar modo per i piccoli di tre anni, rappresenta un passaggio fondamentale.

Condizione indispensabile per favorire lo “stare bene a scuola”, è acquisire la fiducia negli adulti di riferimento, stringere amicizie significative con gli altri bambini.

“Il pesciolino Arcobaleno” accompagnerà i nostri bambini in questo delicato momento.

OTTOBRE- META' NOVEMBRE: “Pinocchio” si tratteranno i temi della fiducia verso l'altro, del perdono e dell'accoglienza, dell'amore incondizionato del Padre, delle regole e dell'importanza della figura dei nonni nella vita dei bambini.

META' NOVEMBRE- DICEMBRE: “Storia del Vangelo” e “Il pacchetto rosso”

Accogliamo Gesù dono d'amore per noi, scopriamo alcuni valori: la gioia, lo stupore e la ricchezza della gratuità.

GENNAIO- FEBBRAIO: “La civetta che cercava la sua casa” I bambini saranno invitati a riflettere sul valore della famiglia, della vita. Si favorirà la promozione dell'autostima, della fiducia in sé e negli altri.

MARZO – APRILE: “Il gigante egoista” Temi privilegiati di questo periodo saranno: la generosità, l'amicizia, lo stupore verso la natura che si risveglia.

MAGGIO- GIUGNO: “Il brutto anatroccolo” I testi narrativi aiuteranno a scoprire la bellezza della crescita e del cambiamento, della trasformazione, della diversità e dell'essere riconosciuti nella nostra unicità.

Ulteriori narrazioni verranno specificate seguendo il tema del periodo, i bisogni dei bambini e la programmazione relativa all'insegnamento della religione cattolica.

Sono previsti inoltre importanti momenti settimanali dedicati all'insegnamento della religione cattolica; in particolare quest'anno ci si soffermerà sul racconto di un popolo che cerca Dio e Dio che si rivela all'uomo. Nei momenti “forti” dell'anno: Avvento e Quaresima i nostri Sacerdoti saranno coinvolti nell'accompagnare i bambini a conoscere la vita di Gesù, le famiglie e le insegnanti ad approfondire tematiche ad essa legate (vedi programmazione I.r.c.).

“Le favole non dicono ai bambini che i draghi esistono. Perché i bambini lo sanno già. Le favole dicono ai bambini che i draghi possono essere sconfitti.”

Gilbert Keith Chesterton